

SALMO 7

PREGHIERA DI UN GIUSTO CALUNNIATO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Ecco, il giudice è alle porte (Giacomo 5,9).

CANTO

Signore, mio Dio, in te io mi rifugio.
L'Addolorata, Madre di Dio,
disse al Signore sempre di sì.

TESTO DEL SALMO

¹ *(Lamento. Di Davide. Lo cantò al Signore in occasione di Kush il Beniaminita).*

² **Signore, mio Dio, in te mi rifugio:
salvami e liberami da chi mi perseguita,**

³ **perché non mi sbrani come un leone,
non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.**

⁴ **Signore mio Dio, se così ho agito:
se c'è iniquità sulle mie mani,**

⁵ **se ho ripagato il mio amico con il male,
se a torto ho spogliato i miei avversari,**

⁶ **il nemico m'insegua e mi raggiunga,
calpesti a terra la mia vita
e trascini nella polvere il mio onore.**

(Canto)

⁷ **Sorgi, Signore, nel tuo sdegno,
levati contro il furore dei nemici,
alzati per il giudizio che hai stabilito.**

⁸ **L'assemblea dei popoli ti circonda:
dall'alto volgiti contro di essa.**

⁹ **Il Signore decide la causa dei popoli:
giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,
secondo la mia innocenza, o Altissimo.**

¹⁰ **Poni fine al male degli empi;
rafforza l'uomo retto,
tu che provi mente e cuore, Dio giusto.**

(Canto)

¹¹ La mia difesa e nel Signore,
egli salva i retti di cuore.

¹² Dio è giudice giusto,
ogni giorno si accende il suo sdegno.

¹³ Non torna forse ad affilare la spada,
a tendere e puntare il suo arco?

¹⁴ Si prepara strumenti di morte,
arroventa le sue frecce.

¹⁵ Ecco, l'empio produce ingiustizia,
concepisce malizia, partorisce menzogna.

¹⁶ Egli scava un pozzo profondo
e cade nella fossa che ha fatto;

¹⁷ la sua malizia ricade sul suo capo,
la sua violenza gli piomba sulla testa.

¹⁸ Loderò il Signore per la sua giustizia
e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

(Canto)

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- Il salmo 7 è *la preghiera di un innocente*, accusato di avere offeso e lesionato qualcuno che lo perseguita di un odio implacabile. Il salmista supplica il Signore che lo vendichi (con sentimenti che sono ancora prima dell'insegnamento di Gesù di amare anche i nemici).
- Il salmo 7 fa vedere che la giustizia divina è in azione ogni giorno nella coscienza dei buoni (dandogli la convinzione che Dio li protegge) e dei cattivi (per fargli sentire il dispiacere che prova Dio a loro riguardo e fargli capire la grande pazienza del Signore).
- Il salmo 7 insegna che ogni azione umana, buona o cattiva, riceve una sanzione sulla terra: qualche volta in maniera sensibile sul piano sociale; sempre in maniera spirituale sul piano della coscienza individuale, in attesa dell'inevitabile e definitivo verdetto del giudizio finale, escatologico di Dio. *La giustizia di Dio scatta inesorabilmente.*

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- «*La malizia del malvagio ricade sul suo capo, la sua violenza gli piomba sulla testa*». In San Giovanni (3,20-21) è così espressa questa teologia dell'auto-retribuzione del peccato: «Chiunque infatti fa il male, odia la Luce e non viene alla Luce per timore che siano svelate le sue opere; chi invece agisce nella verità viene alla Luce così che appaia in tutta chiarezza che le sue opere sono fatte in Dio».
- «Ecco: l'empio produce ingiustizia, concepisce malizia...». In San Giovanni c'è un'espressione potente: «Gesù non si fidava di loro, perché li conosceva tutti e non aveva bisogno di essere informato su alcuno; lui sapeva bene che cosa c'è nell'uomo» (Giovanni 2,24-25).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- «*La mia difesa è nel Signore*». Succede che di fronte al bene, il male si irrita; il demonio agita il malvagio, lo acceca e lo rende aggressivo. Il motivo profondo, inconfessato ma reale, è il seguente: chi si presenta virtuoso, chi non è come gli altri, esaspera i malvagi. Lo vogliono perciò denigrare, declassare e, al limite, toglierlo di mezzo: «Mi hanno odiato senza motivo», diceva Gesù (Giovanni 15,25). Non c'è che ricorrere al Signore: «*Non temete... Il Padre sa*».
- In un film un gruppo di giovani dicono stizzosi a un loro amico limpido e molto buono: «Perché non vuoi essere come tutti noi?». Il giovane che intende essere libero e senza compromessi con il male, dovrà conoscere, a causa della purezza della sua vita, *la solitudine e l'ostilità*. Ma Dio lo stracolma di gioia.

(Canto)